



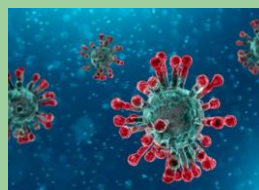
**ECO'** s.r.l.

## COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**ESTRATTO DA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INFEZIONE DA  
CORONAVIRUS IN AMBIENTE DI LAVORO E INDIVIDUAZIONE  
DELLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI FINI  
DI INTEGRAZIONE DUVRI IN ESSERE**

*Art. 17 -D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81*



**Rev. 01 – 18 maggio 2020**

Per la stazione appaltante

Per la Ditta appaltatrice

## 1 Sommario

|   |    |
|---|----|
| PREMESSE .....  | 3  |
| DEFINIZIONI .....   | 5  |
| SVILUPPO DELLE VALUTAZIONI DISTINTE PER REPARTO O ATTIVITA' SPECIFICHE .....        | 9  |
| RIEPILOGO DEI DATI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER AREE DI ATTIVITA' SPECIFICA ..... | 12 |
| COSTI DELLA SICUREZZA PER COVID19 .....   | 15 |
| ALLEGATI ESPLICATIVI .....  | 16 |

## PREMESSE

Il metodo che segue permette una rapida classificazione dei livelli di rischio per gruppo omogeneo o per singolo lavoratore, laddove il gruppo individuato venga ad essere limitato ad un dipendente.

Il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) appartiene alla famiglia di virus Coronaviridae, agenti biologici classificati nel gruppo 2 dell'allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08. Sono per contro poco note le condizioni di prevenzione (non esiste il vaccino) o di cura specifica e pertanto la classificazione qualitativa conseguenti anche ad una certa pericolosità e letalità del virus, potrebbe comportare un peggioramento della classificazione al 3° o 4° gruppo.

Il presente documento evidenzia il livello di rischio nelle varie realtà operative e strutture del Comune al fine di informare i prestatori d'opera e servizi che si trovassero ad operare all'interno delle strutture del Comune.

Il documento integra quindi, come addendum, il DUVRI in essere ed ha origine da DVR specifico che, in caso di necessità, è consultabile nella versione completa presso gli uffici comunali.

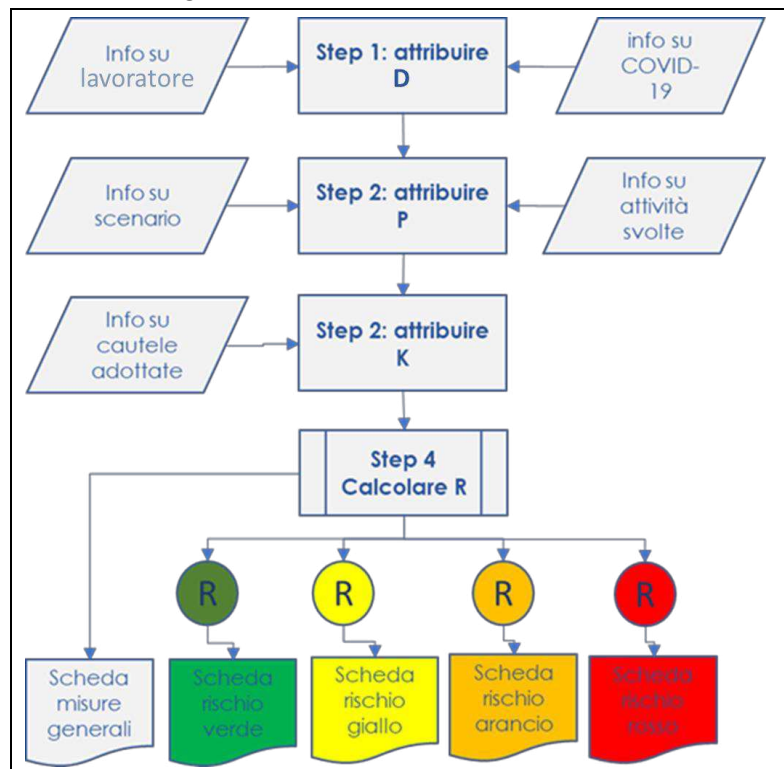
Il metodo si basa su una classificazione dei livelli di rischio secondo una matrice **D x P x K** dove **D** è il danno potenzialmente derivante (al lavoratore o gruppo di lavoratori) dall'infezione da coronavirus, **P** è la probabilità di accadimento, **K** è un coefficiente di aggiustamento che tiene conto della presenza di eventuali fattori in grado di ridurre l'entità della probabilità e della gravità, qualora su quest'ultimo punto vi siano evoluzioni determinate dalle conoscenze scientifiche e dall'evoluzione delle possibili cure o del contenimento della pandemia, modulando il rischio in funzione delle cautele adottate.

E' prevista la compilazione di 4 schede come da diagramma:

- Attribuzione del parametro **D** in una scala tra 2 e 3
- Attribuzione della probabilità **P** in una scala tra 1 e 5
- Attribuzione del fattore correttivo **K** compreso tra 0,67 e 1
- Calcolo del rischio **R**.

Alle quali corrispondono le schede misure:

- Generale (**azzurro**): da adottare da parte di tutti i lavoratori
- Rischio trascurabile (**verde**)
- Rischio basso (**giallo**)
- Rischio medio (**arancio**)
- Rischio Alto (**rosso**).



La valutazione va effettuata riferendosi a gruppi omogenei di lavoratori o considerando casi singoli se questi hanno peculiarità significative ai fini della valutazione.

**Una volta valutato il rischio e assegnate le misure di tutela occorre comunque verificare la congruenza tra queste e le misure coordinate dei decreti della presidenza del consiglio dei ministri vigenti piuttosto che al protocollo condiviso fra le parti sociali ed il Governo, in vigore al momento della verifica.**

## DEFINIZIONI

*Tratte dalla Circolare del ministero della Salute del 22 febbraio 2020*

### **Caso sospetto di COVID 19 che richiede l'esecuzione di test diagnostico**

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero ospedaliero e che nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia ha soddisfatto **almeno una** delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione di COVID-19;
- essere stato in zone con presunta trasmissione diffusa o locale (aree rosse e paesi oggetto di contagio).

### **Caso probabile**

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

### **Caso confermato**

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### **Contatto stretto**

Il contatto stretto di un caso possibile confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare le mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che avuto un contatto diretto faccia a faccia con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 m e di durata maggiore 15 minuti
- una persona che si è trovato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, ufficio) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di due metri
- un operatore sanitario o altro persona che fornisce assistenza diretta a un caso di COVID-19 oppure personale di Laboratorio addetto alla manipolazione dei campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'uso di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti in qualsiasi direzione di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

## SCHEDA AZZURRA - VALIDA IN OGNI CASO

- Prevedere la misura della temperatura all'ingresso in ufficio
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Mantenere l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche contenenti almeno il 70% di alcol).
- Evitare di toccare occhi, naso e bocca con mani non lavate.
- Igiene legata alle vie respiratorie:
  - starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso;
  - gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente dopo l'uso, possibilmente in un contenitore chiuso;
  - lavare le mani dopo aver starnutito/tossito.
- Evitare il contatto ravvicinato (non inferiore a un metro), quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti.
- Non assumere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico.
- Mantenere pulite le superfici di lavoro.
- Astenersi dal lavoro se accusi sintomi respiratori. Al lavoro adottare mascherine per proteggere gli altri.
- Arieggiare frequentemente i locali.
- Non riprendere servizio prima di 3 giorni dall'ultima rilevazione di alterazione della temperatura in caso di sindrome influenzale.
- Rivolgersi alle autorità sanitarie preposte (chiamare il 112 o il 1500 o il numero verde regionale di riferimento) qualora si evidenziassero casi sospetti.

## **SCHEDA VERDE - RISCHIO TRASCURABILE**

In più rispetto alla scheda azzurra:

- Limitare le situazioni di copresenza di un numero elevato di persone nello stesso ambiente, con la limitazione di presenza di un solo utente o cliente laddove si abbia a disposizione una superficie inferiore a 40 mq.
- Incentivare l'utilizzo di mezzi digitali di gestione delle riunioni a distanza
- Mettere a disposizione una mascherina FFP2 per il caso in cui si dovesse rilevare un sospetto di infezione da COVID-19 o per contatti ravvicinati con terzi
- Informare immediatamente il DL di eventuali situazioni a rischio di cui dovessero essere a conoscenza.
- Impostare la misura della temperatura anche per l'ingresso di terzi nell'ambito delle sedi lavorative

## **SCHEDA GIALLA - RISCHIO BASSO**

In più rispetto alle precedenti:

- Monitorare l'insorgenza di eventuali sintomi riferibili all'infezione da Coronavirus successivi alla potenziale occasione di contagio e di rivolgersi immediatamente alle autorità sanitarie preposte in caso di sospetta infezione evitando di recarsi a lavoro
- Informare immediatamente il medico di base e DL in caso di sospetta infezione.

## **SCHEDA ARANCIO - RISCHIO MEDIO**

In più rispetto alle precedenti:

- In caso di potenziale esposizione mettere il/i lavoratore/i in condizione di lavorare da remoto in modalità telelavoro o smart working nella misura più plausibile
- Limitare al minimo indispensabile i contatti tra il lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus, per il tipo di mansione o incarico, con gli altri lavoratori
- Adottare specifiche procedure per fare in modo che l'interazione con le persone non comporti possibilità di contatto stretto / contatto diretto / esposizione

## **SCHEDA ROSSA - RISCHIO ALTO**

In più rispetto alle precedenti:

- Vietare qualsiasi contatto del lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus
- Impedire qualsiasi contatto con altri lavoratori estranei al rischio alto per i 28 gg successivi alla potenziale esposizione.



## SVILUPPO DELLE VALUTAZIONI DISTINTE PER REPARTO O ATTIVITA' SPECIFICHE

### METODO DI VALUTAZIONE PER AREE

#### STEP 1: VALORE ALLA GRAVITA'

| PARAMETRO | Valore | Barrare |
|-----------|--------|---------|
| GRAVITA'  | 2      |         |
|           | 3      | X       |

#### STEP 2: VALORE ALLA PROBABILITA' (BARRARE)

| PARAMETRO   | Valore | Barrare |
|-------------|--------|---------|
| Probabilità | 1      |         |
|             | 2      |         |
|             | 3      |         |
|             | 4      |         |
|             | 5      |         |

## SCHEMA III – ATTRIBUZIONE DEL PARAMETRO K

Individuare tra le circostanze / evidenze che seguono **quella pertinente** e assegnare il relativo punteggio.

### STEP 3: VALORE AL PARAMETRO K (BARRARE)

| PARAMETRO | Evidenza  | Valore | Barrare |
|-----------|---|--------|---------|
| K         | Le attività sono state svolte adottando procedure ben precise e idonee misure di contenimento (ad esempio, rispetto di tutte le direttive aziendali e ministeriali, dei protocolli condivisi vigenti, di eventuali linee guida, etc.). Il personale è adeguatamente informato e, se del caso, formato e addestrato allo svolgimento in sicurezza delle proprie mansioni relativamente allo specifico rischio di infezione da coronavirus. Sono stati forniti sistemi di protezione adeguata e, dove possibile, garantito il corretto distanziamento | 0,67   |         |
|           | Le attività sono state svolte adottando cautele e misure atte a ridurre la probabilità di esposizione (procedure di lavoro, modalità di interazione con le persone, pulizia, misure di igiene personale etc.). Il personale è informato e, se del caso, formato e addestrato relativamente ai comportamenti da adottare per prevenire l'infezione ma il tipo di lavoro comporta un rischio derivante anche da contatti con materiali o oggetti o sostanze (ad esempio nel caso dei rifiuti) per cui il contagio può essere indiretto                | 0,83   |         |
|           | Tutti gli altri casi non compresi nelle casistiche di cui sopra   | 1      |         |

## SCHEMA IV – ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

### STEP NUMERO 4: CLASSIFICARE IL RISCHIO

Identificare il livello di rischio secondo  $R = D \times P \times K$ .

| D | P | K    | R   |
|---|---|------|-----|
| 3 | 4 | 0,67 | 8,0 |

| Parametro | Valore | Classificazione | Barrare |
|-----------|--------|-----------------|---------|
| R         | 1 ÷ 3  | Trascurabile    |         |
|           | 4 ÷ 6  | Basso           |         |
|           | 7 ÷ 8  | Medio           |         |
|           | 9 ÷ 15 | Alto            |         |

## RIEPILOGO DEI DATI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER AREE DI ATTIVITA' SPECIFICA

### REPARTO/UFFICIO AMMINISTRATIVO E TECNICO "BACK-OFFICE"

| Parametro | Valore | Classificazione | Barrare |
|-----------|--------|-----------------|---------|
| R         | 1 ÷ 3  | Trascurabile    |         |
|           | 4 ÷ 6  | Basso           | X       |
|           | 7 ÷ 8  | Medio           |         |
|           | 9 ÷ 15 | Alto            |         |

La scheda riguarda quelle attività che non prevedono contatti con terzi, in uffici ad uso di una sola persona o, laddove sia necessaria la presenza di più persone, venga garantita la logica del distanziamento fisico o della protezione con barriere di divisione.

### REPARTO/UFFICIO AMMINISTRATIVO E TECNICO "FRONT-OFFICE"

| Parametro | Valore | Classificazione | Barrare |
|-----------|--------|-----------------|---------|
| R         | 1 ÷ 3  | Trascurabile    |         |
|           | 4 ÷ 6  | Basso           | X       |
|           | 7 ÷ 8  | Medio           |         |
|           | 9 ÷ 15 | Alto            |         |

La scheda riguarda quelle attività i cui sono previsti contatti con terzi, ad uno sportello o su appuntamento. Lo stesso tipo di rischio all'esposizione può riguardare il servizio biblioteca, laddove venga attivato.

Esistono e vengono garantite, durante i contatti, le normali regole di protezione, mediante:

- Barriere di divisione ovvero distanziamento
- Idonei DPI, in particolare mascherine
- Disponibilità di soluzioni igienizzanti ad uso personale, disponibile anche per i terzi ospiti o interlocutori

#### REPARTO/UFFICIO TECNICO "NEL TERRITORIO"

| Parametro | Valore | Classificazione | Barrare |
|-----------|--------|-----------------|---------|
| R         | 1 ÷ 3  | Trascurabile    |         |
|           | 4 ÷ 6  | Basso           |         |
|           | 7 ÷ 8  | Medio           | X       |
|           | 9 ÷ 15 | Alto            |         |

La scheda riguarda quelle attività che sono previsti contatti con terzi, durante sopralluoghi tecnici presso cantieri, piuttosto che in circostanze connesse all'attività di sorveglianza o autorizzazione o verifica.

#### REPARTO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

| Parametro | Valore | Classificazione | Barrare |
|-----------|--------|-----------------|---------|
| R         | 1 ÷ 3  | Trascurabile    |         |
|           | 4 ÷ 6  | Basso           |         |
|           | 7 ÷ 8  | Medio           | X       |
|           | 9 ÷ 15 | Alto            |         |

La scheda riguarda quelle attività che prevedono contatti con terzi, in uffici interni al comune ma con la possibilità che siano presenti una pluralità di persone, con una maggiore difficoltà a garantire la regola base del distanziamento sociale. Inoltre è probabile che il contatto avvenga con persone più disagiate o con problemi di natura socio-culturale, quindi con un'interlocuzione a volte complicata.

## REPARTO/UFFICIO POLIZIA LOCALE-SERVIZI NEL TERRITORIO

| Parametro | Valore | Classificazione | Barrare |
|-----------|--------|-----------------|---------|
| R         | 1 ÷ 3  | Trascurabile    |         |
|           | 4 ÷ 6  | Basso           |         |
|           | 7 ÷ 8  | Medio           |         |
|           | 9 ÷ 15 | Alto            | X       |

La scheda riguarda quelle parti delle attività che vengono svolte nel territorio. Per le altre attività d'ufficio valgono le considerazioni di addetti al back office o al front office.

Nei servizi di pattuglia o di sorveglianza è invece molto diverso la possibilità di essere l'unica parte diligente nello sviluppo delle azioni, dipendendo molto anche dal contesto, dalla situazione specifica e dalla qualità dell'interlocutore.

## **COSTI DELLA SICUREZZA PER COVID19**

Ai fini della valutazione dei costi per la sicurezza in termini di protezione dal COVID 19, si tratta di stabilire una durata delle prestazioni ed abbinare il consumo dei DPI e dei prodotti igienizzanti.

Di base, per attività operative, per singola giornata lavorativa, si dovranno utilizzare quanto meno:

n. 1 mascherina monouso chirurgica

n. 1 mascherina ffp2

n. 2 paia di guanti monouso

n. 1 tuta in Tyvek monouso

Dotazione di igienizzanti personali

Il costo complessivo è di Euro 25 per giornata lavorativa/uomo, comprendendo i costi di informazione.

## **ALLEGATI ESPLICATIVI**

Oltre agli allegati esplicativi e di consiglio generale nei comportamenti di cui nel seguito, costituiscono l'insieme degli allegati le varie disposizioni normative dell'area e di settore, le direttive interne e le decisioni del datore di lavoro o di uffici, le check list impostate sugli accordi fra le parti sociali ed il Governo, aggiornate, che sono archiviate e disponibili per la consultazione presso l'ufficio risorse umane del Comune.



# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpias, SIPMeL, Siti

SCHEDA INFORMATIVA LAVAGGIO MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

#### PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

#### DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

## Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

### con acqua e sapone occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto



- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

### con la soluzione alcolica occorrono 30 secondi





## Vademecum utilizzo mascherine:

Come sfruttare al meglio le mascherine sul territorio.



- **FFP3** (con valvola di esalazione) OSPEDALI Reparti Terapia Intensiva, (perché sono a contatto con pazienti certamente contagiati).

- **FFP2** (con valvola di esalazione) SOCCORRITORI (perché sono a contatto con persone e/o pazienti potenzialmente contagiati).



- **FFP2** (SENZA valvola) FORZE DELL'ORDINE solo in caso di emergenza ed ausilio a Soccorritori (perché devono essere protetti ma non rischiare di contagiarsi tra di loro)

- **FFP2** (SENZA valvola) MEDICI di famiglia e GUARDIE MEDICHE. In alternativa con valvola (ma ricordiamo che la valvola è di aiuto a chi è costretto ad utilizzarla a LUNGO TEMPO in presenza di PAZIENTE POTENZIALMENTE MALATO); i medici potranno abbinare la mascherina chirurgica sopra alla MASCHERINA FFP2 con valvola per limitare la diffusione della loro esalazione dalla valvola.



- **MASCHERINE CHIRURGICHE o FATTE IN CASA**, devono usarle: tutta la POPOLAZIONE CIRCOLANTE, tutte le PERSONE CHE LAVORANO o SONO COSTRETTE A LAVORARE, le stesse FORZE dell'ORDINE, gli **uffici aperti al pubblico**, gli **addetti alla vendita di alimentari** ed, in ogni caso, tutte le persone o lavoratori in circolazione (si ricorda alla POPOLAZIONE che è MEGLIO RESTARE CASA).

Per gli addetti all'ospedale, infermieri e/o gli stessi medici, quando non in reparto si potrebbe consigliare di usare le chirurgiche (oppure se disponibili le FFP2 o FFP3 ma senza valvola o con aggiunta della MASCHERINA chirurgica davanti alla VALVOLA) per limitare al massimo la DIFFUSIONE del contagio.

## ATTENZIONE:

### CHI NON DEVE utilizzare le FFP2 ed FFP3 con valvola

E' importante sapere che dalla valvola della mascherina fuoriescono le esalazioni (che equivale a DIFFONDERE il possibile contagio, è come non averle) quindi:

-**Assolutamente sconsigliate per la popolazione**, ci contamineremmo uno con l'altro.

-**Sono sconsigliate anche per le Forze dell'Ordine** che sono costrette ad un contatto ravvicinato tra colleghi, si contaminerebbero l'uno con l'altro.

-Sono **sconsigliate** anche **per tutti i reparti di alimentari o banchi del fresco**.

-**Sconsigliate a Uffici aperti al pubblico**, si contaminerebbero uno con l'altro tra colleghi.

---

### CHI DEVE avere le FFP2 ed FFP3 CON valvola:

-Ospedali Reparti **TERAPIA INTENSIVA** ed **INFETTOLOGIA**

-I **SOCCORRITORI 118, CROCE VERDE, CROCE ROSSA**, o assimilati.

(Queste categorie si presume che avranno contatti con persone o pazienti **CERTAMENTE CONTAGIATI**) devono fare sforzi e/o devono tenerle per lungo tempo.


---

### CHI DEVE avere le FFP2 ed FFP3 SENZA valvola:

-Le **FORZE DELL'ORDINE** da usare **solo ed esclusivamente** per interventi di emergenza o interventi in assistenza ai soccorritori, in abbinamento ad **OCCHIALI E GUANTI MONOUSO**.

---

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali connessi alla valutazione dei rischi di cui al DVR di rivisitazione del Rischio Biologico, in merito alla prevenzione e protezione da contagio per COVID 19:

 È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato o modificato dall'evoluzione delle normative ovvero dalla natura delle prestazioni d'opera e di servizi.

La valutazione dei rischi da cui scaturisce è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, e del Servizio di Prevenzione e Protezione.

|                                   |  |  |
|-----------------------------------|--|--|
| <i>Per la stazione appaltante</i> |  |  |
| <i>Per la Ditta Appaltatrice</i>  |  |  |

**18/05/2020**